

# Ventaglio rivede l'utile, il titolo mette le ali

A ottobre 2007 i profitti sono pari a 14,8 mln. Boom di volumi e balzo del 3,6%. Il 26 febbraio la holding riduce il capitale per perdite

**STEFANIA PESCARMONA**

Il **Ventaglio** ritorna in utile e mette le ali in Borsa. La società presieduta da Bruno Colombo ha chiuso l'esercizio al 31 ottobre 2007 con 14,8 milioni di profitti, contro il rosso di 11,3 milioni dell'anno prima, a fronte di 783,4 milioni di ricavi netti consolidati (+2,9%). E il titolo ieri è balzato del 3,6% a 0,434 euro con forti volumi: in una sola seduta sono stati scambiati oltre 2,8 milioni di pezzi contro una media giornaliera

di 980.000 azioni. Secondo indiscrezioni sul titolo ci sarebbe anche un forte interesse da parte di investitori istituzionali. I sospetti del mercato si concentrano attorno a Sopaf Capital Management Sgr, già azionista con il 2,14% del capitale. In particolare - dicono fonti di mercato - Sopaf starebbe acquistando con l'obiettivo di arrotondare la propria partecipazione sino a sfiorare la soglia del 5 per cento. «Se ci sono investitori interessati siamo contenti - ha detto l'ad Andrea Tomei - Il titolo è sottovalutato e pre-

senta un potenziale di apprezzamento importante». Colombo ha poi aggiunto che «la fase di ristrutturazione è a buon punto» e che si «per il gruppo si riapre la fase del ritorno allo sviluppo». Sviluppo che avverrà attraverso il lancio di nuovi prodotti, la ricerca di alleanze commerciali e la dismissione di asset immobiliari. «Complessivamente il valore di perizia dei 3 villaggi e dei 2 immobili è di circa 41 milioni. In caso di vendita il gruppo realizzerebbe una plusvalenza di almeno 20 milioni», ha aggiunto Tomei, che ha parlato di

trattative appena avviate con alcuni potenziali acquirenti per arrivare a chiudere almeno un paio di operazioni entro l'anno. Non è invece previsto alcun aumento di capitale (Colombo vuole mantenere saldo il suo 30%) ed è stata bloccata la vendita della **Livingston**. Quanto alla capogruppo, la holding ha realizzato nel 2007 una perdita netta di circa 2 milioni, in calo rispetto al rosso di oltre 18 milioni dell'anno precedente. Per questo motivo, il 26 febbraio l'assemblea dei soci dovrà ridurre il capitale sociale per perdite da 39 milioni a circa 19 milioni.

